

CALENDARIO PARROCCHIALE
07 - 21 luglio 2024

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	08	08.00	S. Messa
Martedì	09	08.00	S. Messa
Mercoledì	10	08.00	S. Messa
Giovedì	11	08.00	S. Benedetto Abate, patrono d'Europa
Venerdì	12	08.00	S. Messa
Sabato	13	18.30	Messa vespertina della festa seguente
Domenica	14		XV[^] DOMENICA del Tempo ordinario S. Messe ore 09.00 - 11.00
Lunedì	15	08.00	S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa
Martedì	16	08.00	Beata Vergine del Monte Carmelo
Mercoledì	17	08.00	S. Messa
Giovedì	18	08.00	S. Messa
Venerdì	19	08.00	S. Messa
Sabato	20	18.30	Messa vespertina della festa seguente Angelo, Attilio e Emma; Barolo Luciana
Domenica	21		XVI[^] DOMENICA del Tempo ordinario S. Messe ore 09.00 - 11.00
Lunedì	22	08.00	S. Maria Maddalena
Martedì	23	08.00	S. Brigida, religiosa e Patrona d'Europa
Mercoledì	24	08.00	S. Messa
Giovedì	25	08.00	S. Giacomo, apostolo (F)
Venerdì	26	08.00	Santi Gioacchino e Anna, genitori della B. V. Maria
Sabato	27	18.30	Messa vespertina della festa seguente
Domenica	28		XVI[^] DOMENICA del Tempo ordinario S. Messe ore 09.00 - 11.00



Parrocchia
Santa Maria Regina
Via Euganea - Feriole, 34
35037 Teolo (PD)
Tel 049/9900056
parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO B
ANNO 2023/2024 N. 15
07 - 21 luglio 2024

Orario delle S. Messe:

Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)

Sabato: S. Messa Festiva della festa seguente ore 18.30

Orario festivo della Domenica: ore 09.00 - 11.00

NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica

16 luglio: MADONNA DEL CARMINE



Il titolo di Madonna del Monte Carmelo, o come più comunemente chiamata Madonna del Carmine, è ricco di rimandi biblici, nasce in Palestina insieme all'Ordine dei frati Carmelitani. Questo titolo mariano richiama anzitutto il **monte Carmelo**, "giardino verdeggiante", nella Galilea occidentale, simbolo di bellezza e splendore (*vedi nella foto il panorama del monte*).

Pertanto, per comprendere meglio la storia e lo sviluppo del titolo, è utile conoscere anzitutto il significato biblico di questo luogo nonché la vicenda biblica del profeta Elia, che proprio sul Carmelo, nove secoli prima della sua nascita, prefigurò profeticamente la venuta della Vergine e l'Incarnazione del Verbo.

Verso la fine del XII secolo un gruppo di pellegrini latini desiderosi di imitare l'esempio del profeta Elia si riunì in comunità sul monte Carmelo presso la fonte che porta il suo nome. Gli eremiti costruirono in mezzo alle loro cellette la prima chiesetta della comunità e la dedicarono alla Beata Vergine Maria; è dalla venerazione tributata a Maria in questa chiesetta, dunque, che nacque il titolo di Santa Maria del Monte Carmelo.